

risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore non si accontenta di un'adesione formale al Suo messaggio di salvezza, Egli pretende una radicalità del nostro essere cristiani: vuole trasformarci.

Preghiamo dicendo:

Signore rendici vino nuovo!

Perché l'umanità sappia leggere i segni della Tua presenza senza cedere all'irrazionalità della superstizione.

Preghiamo. **R.**

Perché sappiamo seguire l'indicazione di Maria: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela".

Preghiamo. **R.**

Perché il nostro cuore sia sempre sicuro che il domani ci riserverà "il vino migliore".

Preghiamo. **R.**

Perché la Tua parola e la Tua presenza ci accompagnino sempre lungo questo anno e ci convertano.

Preghiamo. **R.**

O Padre, tutto si esaurisce nella nostra vita eccetto Te e il Tuo amore. Fa' che in virtù di questo la nostra finitezza sia un'occasione da cogliere e non un ostacolo da odiare.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Gv 2,11)

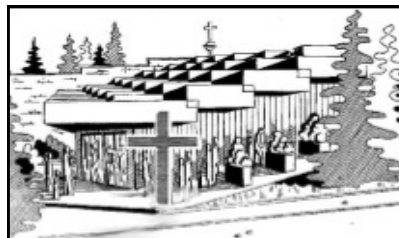
A Cana di Galilea Gesù manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.



Parrocchia di San Gerolamo

Via Capodistria, 8 - 34145 Trieste

Tel/Fax 040 817 241

Tel. Parroco 040 989 6128

info@sangerolamo.org

www.sangerolamo.org

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO C)

16 gennaio 2022

Abbiamo appena ricordato due importanti manifestazioni di Gesù: l'Epifania, cioè la manifestazione di Gesù Cristo a tutti i popoli pagani rappresentati dai Magi, e il battesimo nel Giordano, con il quale Dio rivela suo Figlio al popolo d'Israele. Il vangelo di oggi presenta una ulteriore tappa della manifestazione di Dio sulla terra con il primo miracolo compiuto da Gesù.

Il Signore accetta l'invito a una festa di nozze: è un tema caro alla letteratura biblica perché le nozze nell'Antico Testamento sono il simbolo dell'alleanza di Dio con il popolo.

Il vino accompagnava normalmente un banchetto di nozze, che durava più giorni, ed era offerto con abbondanza. L'abbondanza del grano, del vino e dell'olio, tre prodotti essenziali per la vita dell'uomo, era annunciata dai profeti come uno dei segni del tempo messianico. La mancanza del vino avrebbe significato l'insuccesso della festa; Maria se ne accorge e invita Gesù a intervenire, dicendogli: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora».

Qual è dunque quest'ora? Il termine indica il momento in cui si compirà definitivamente il disegno di Dio. L'ora per eccellenza è quella che si compie al momento della glorificazione di Gesù sulla croce. Tutto tende a quell'ora, perciò già all'inizio della sua vita pubblica quest'ora è presente in tutto ciò che Gesù dice e fa, è una manifestazione definitiva della salvezza di Dio offerta agli uomini.

Chi ha del cristianesimo una cupa visione di penitenze e rinunce può sorprendersi del fatto che Gesù compia il primo miracolo per un motivo apparentemente futile: fornire altro vino a chi pure ne aveva già bevuto. E invece questo miracolo illustra come Gesù intenda la vita degli uomini. Egli non li vuole certo tristi e ci mostra che Lui è venuto a portare la vera gioia.

L'ammonimento di Maria ai servi («Qualsiasi cosa vi dica, fatela») vale anche oggi per noi. Ma in concreto cosa vuol dire? Ce lo dice Paolo nella seconda lettura: «A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune».

Il primo dovere è scoprire quali sono i doni che ciascuno ha ricevuto, grandi o piccoli, non importa. Anche solo la capacità di un sorriso o di una parola buona. Il secondo dovere è prender coscienza che li abbiamo ricevuti non a nostro uso e consumo, ma per il bene di tutti o, se vogliamo essere più concreti, per il bene di chi ci passa accanto.

ANTIFONA D'INGRESSO

A te si prostri tutta la terra, o Dio.

A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

(Cf. Sal 65, 4)

Avvisi della settimana

- ◆ ***Domenica 23 febbraio, dopo la Santa Messa delle ore 10:00, riprendono le catechesi per i genitori dei bambini e dei ragazzi del catechismo.***

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

ATTO PENITENZIALE

Signore Gesù, i magi hanno visto la tua stella e ti hanno adorato, ma noi non accogliamo la tua luce.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Signore, il Battista ha visto in te il Venente e ti ha battezzato, ma noi non ti riconosciamo.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, i discepoli hanno visto la tua gloria e hanno creduto, ma noi non abbiamo fede in te.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 62,1-5)

Dal libro del profeta Isaia

«Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga

come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.

Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà.

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta

Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo.

Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 95)

Rit: Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».

Egli giudica i popoli con rettitudine. **R.**

SECONDA LETTURA (1Cor 12,4-11)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi

ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (2Ts 2,14)

Alleluia, alleluia.

Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

Alleluia.

VANGELO (Gv 2,1-12)

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed

essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la